

UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA stefano.modena@gmail.com

Festa della Mamma nella parrocchia di Roncegno

Domenica 9 maggio la comunità parrocchiale di Roncegno Terme si è ritrovata per celebrare la messa per le mamme. Come ci ricorda il vescovo Tisi "le mamme sono Vangelo vissuto: non parlano di amore, lo fanno". Un'immagine che racconta il dono quotidiano di tante donne capaci di amare nel silenzio, nella pazienza e nella dedizione di ogni giorno. È stato ricordato anche il pensiero di Papa Francesco che definisce le madri "l'antidoto più forte al dilagare dell'individualismo egoistico. Una società senza madri sarebbe una società disumana".

Durante la Preghiera dei fedeli, la comunità ha affidato al Signore tutte le mamme: quelle serene e quelle affaticate, le mamme malate, quelle che vivono momenti di solitudine o sofferenza, le mamme che custodiscono ferite profonde nel cuore e anche quelle che dal cielo continuano a proteggere i propri figli con il loro amore eterno.

Anche l'offertorio ha assunto un significato particolare attraverso alcuni segni simbolici. La candela, portata all'altare, ha rappresentato la luce che ogni mamma sa donare nella vita dei figli, illuminando il cammino nei momenti difficili. I fiori hanno espresso la gratitudine e la bellezza dell'amore materno, mentre il pane e il vino, offerti durante la celebrazione eucaristica, hanno richiamato la capacità delle mamme di nutrire la vita con il sacrificio, la presenza e la cura quotidiana.

La celebrazione si è conclusa con la preghiera finale:

Signore della vita,

ti ringraziamo per il dono delle mamme:

per la loro tenerezza, per la forza silenziosa con cui ogni giorno donano tempo, cura e speranza.

Tu conosci le loro fatiche nascoste,
le preoccupazioni custodite nel cuore e



Gruppo di mamme e nonne che hanno partecipato alla messa

l'amore con cui continuano a prendersi cura degli altri.
Fa' che nessuna mamma si senta sola.
Fa' che ogni famiglia trovi il tempo
per ascoltarsi, perdonarsi e ricominciare.
Maria, Madre tenera e forte,
custodisci tutte le mamme
e accompagna le nostre famiglie sulla via del bene e della pace.

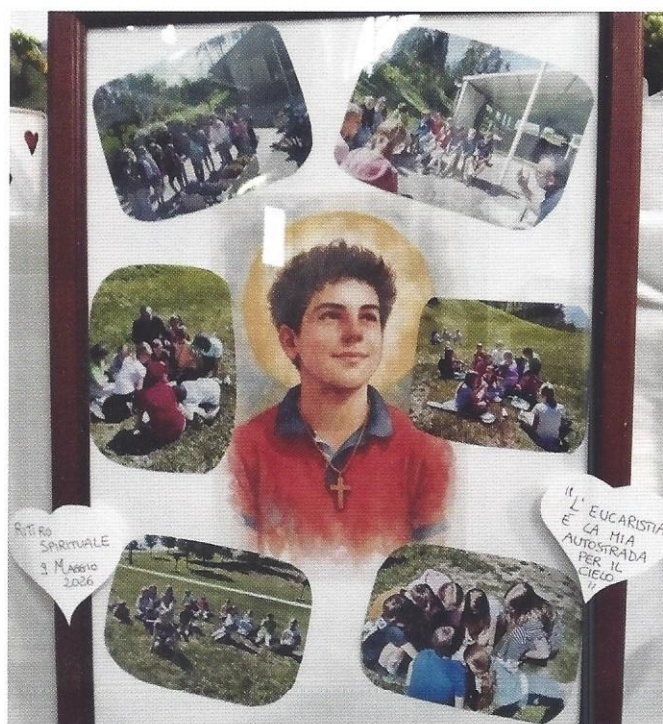
Ritiro per i bambini della Prima Comunione

Sabato 9 maggio, accompagnati da Gianpaolo con il pulman, i bambini del catechismo che quest'anno hanno ricevuto la Prima Comunione, hanno vissuto a Montagnaga di Pinè (santuario della Comparsa) una giornata di profonda spiritualità per preparare il cuore all'incontro intimo e consapevole con l'Eucaristia. Il filo conduttore dell'intera giornata è stato "Un amore così grande", un tema per fare comprendere l'immensità del dono di Gesù come l'inizio di un'amicizia destinata a durare per tutta la vita. A guidare i passi e le riflessioni dei bambini c'erano il diacono Michele e le catechiste, alternando momenti di riflessione a quelli di gioco.

Una figura straordinaria presa in considerazione è stata quella del giovane San Carlo Acutis che è diventato il

compagno di viaggio di questo ritiro "L'Eucaristia: la mia autostrada per il cielo". Attraverso il racconto della sua vita semplice e profonda, i bambini hanno potuto toccare con mano che la santità è possibile anche oggi, alla loro età.

Le catechiste Maria Eva e Michela



Prima Comunione a Roncegno

Domenica 17 maggio, a Roncegno, è stato un giorno di festa e di profonda commozione: la nostra comunità parrocchiale si è stretta attorno a 18 bambini nel giorno della loro Prima Comunione. Accompagnati dai genitori, dalle catechiste, dai familiari i piccoli hanno ricevuto per la prima volta l'Eucaristia, vivendo un momento che rimarrà indelebile nel loro percorso di crescita. Durante l'omelia il parroco don Paolo ha ricordato che questo traguardo non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un'amicizia speciale con Gesù.

La cerimonia, arricchita dai canti del coro Voci dell'Amicizia e dalla partecipazione attiva delle famiglie e dal diacono Michele, ha reso la liturgia ancora più viva e coinvolgente. Per la parrocchia dei santi Pietro e Paolo questa domenica rimarrà una bellissima pagina di fede e di speranza scritta dai suoi membri più giovani, cioè i protagonisti di questo giorno: Emily, Zoe, Eva, Tommaso, Lorenzo, Ludovica, Andrea, Alessandro, Davide, Gaia, Giada, Gabriele, Rosalia, Jacopo, Giulia, Adele, Celeste e Alvin.

Le catechiste Maria Eva e Michela



Per chi voce non ha

Quest'anno il coro San Osvaldo di Roncegno è stato invitato a dare una motivazione particolare al consueto concerto di primavera, sollecitato da Edi Martinelli, che notoriamente



opera in Kenya da sempre. Nativo di Novaledo, e attualmente felicemente sposato con Liliana, abita a Salorno e comunque ha conservato un grande attaccamento al suo paese. Ha sempre collaborato con padre Egidio Pedenzini della Consolata, tant'è che Edi e Liliana si sono perfino sposati nella zona pastorale dove svolgeva la sua missione. Il loro impegno continua anche dopo la scomparsa del padre di alcuni anni fa. Insomma sarebbe lunga la storia da raccontare. Fortunatamente due anni fa Edi l'ha riassunta in un libro, sicuramente in possesso di tante famiglie di Novaledo e paesi vicini.

La scelta di Roncegno per il concerto di questo anno è partita da un legame di Edi con il Fondo di Solidarietà di Roncegno che da anni sostiene diversi progetti, tra cui il nuovo acquedotto in South Horr del Kenya dove ha operato per 50 anni p. Pedenzini. La scelta di Roncegno ci ha onorato, e ancora di più la disponibilità della Casa Raphael per l'esibizione del coro Monti Pallidi di Laives insieme al nostro coro S. Osvaldo. Nel salone delle feste i posti sono stati presto occupati e non è mancata la presenza delle autorità locali oltre al senatore Pietro Patton, fratello di p. Francesco Patton, già custode della Terra Santa, molto legato alle iniziative di Edi e Liliana.

Quest'anno il progetto si chiama "Samburu" e opera a favore dei pastori nomadi del territorio Samburu, nel nord del Kenya, ove ha operato per circa 50 anni il missionario della Valsugana p. Egidio Pedenzini. Alla sua scomparsa è subentrato p. Chalii, sacerdote locale attualmente parroco di South-Horr, che è stata la missione ove proprio p. Egidio ha svolto la maggior parte della sua attività, un valido e affidabile riferimento.

Per questo motivo la maggior parte degli aiuti è attualmente destinata a sostegno delle attività sociali e umanitarie in quel villaggio e nei numerosi villaggi periferici che vi fanno riferimento.

Anche a Sereolipi, missione di quello stesso territorio, ove ha terminato i suoi giorni p. Egidio, danno un piccolo aiuto destinato alle necessità infinite di quella popolazione priva di qualsiasi risorsa.

La serata ha prodotto una sensibile partecipazione anche dal punto di vista finanziario con una raccolta di 1.650 euro dei presenti al concerto a cui dobbiamo aggiungere un

contributo di 2 000 euro da parte dell'Associazione di volontariato "Fondo di solidarietà di Roncegno".

P.P.

Al rientro dalla nostra recente visita in terra Samburu esprimiamo profonda gratitudine a tutti quelli che hanno contribuito a rendere questo viaggio motivo di speranza e gioia per moltissime persone che soprattutto a South Horr, ma anche a Sereolipi, sperimentano sofferenze e mancanza dei beni primari quali cibo, acqua, assistenza medica ed istruzione. Forse le parole di p. Charly, parroco di South Horr, sanno esprimere questi sentimenti con maggiore efficacia, eccole:

A nome della comunità di South Horr desidero esprimere sincera gratitudine per le vostre generose donazioni. Il vostro prezioso contributo ha portato speranza, sollievo e gioia a moltissime persone della nostra comunità. È grazie all'attenzione e alla compassione di persone come voi che i bambini possono avvicinarsi alla scuola con le adeguate divise -ora indispensabili-, numerose famiglie possono disporre di un pasto, e quelli che vivono situazioni di emergenza o sono particolarmente a rischio hanno avuto la dimostrazione che non sono dimenticati.

La vostra bontà è un esempio lampante di amore concreto e mi incoraggia a continuare il mio servizio con fede e dedizione. Nello specifico, il vostro contributo ha fatto in modo di: - procurare le necessarie divise scolastiche e ha pagato le tasse di iscrizione a numerosi studenti che altrimenti non avrebbero potuto accedere o completare il percorso scolastico; - procurare cibo a numerosi pastori durante le emergenze e carestie; - sostenere gli asili dei villaggi di Sitan e Seren, per quanto concerne l'approvvigionamento di cibo, e acquistare le pentole e le divise scolastiche dei bambini; - dare supporto ad anziani vulnerabili, orfani e persone con disabilità; - supportare la comunità del villaggio di Parshampalla con la costruzione di un acquedotto; - acquistare materiale scolastico per gli asili; - fornire cibo a chi non ne dispone.

La vostra generosità è di grande impatto, dona speranza e aiuto concreto a quanti hanno bisogno di beni di prima necessità. Senza il vostro supporto molte persone soccomberebbero alla fame e alla malnutrizione, alle cattive prati-

che culturali, all'ignoranza, alle complicazioni da parto, alla mancanza di assistenza medica nei villaggi più remoti, e ad altre carenze. Preghiamo affinché Dio vi benedica abbondantemente per la vostra compassione, fedeltà e amore. Vi ringrazio dal profondo del cuore per ciò che fate e con amore prego Dio affinché vi ricopra con le sue benedizioni.

15 marzo 2026

Edi Martinelli e Liliana

p. Charly Leparkiras parroco di South Horr

Concerto di Primavera

Il teatro parrocchiale di Roncegno Terme ha vissuto, sabato 30 maggio, una di quelle serate che scaldano il cuore e rimangono impresse a lungo nella memoria della nostra comunità. Sul palco si sono esibiti due gruppi locali per un evento all'insegna della musica, ma soprattutto della condivisione e dell'amicizia.

La prima parte della serata ha visto protagonista il Piccolo Coro Arcobaleno di Levico Terme, sapientemente diretto da Monica. Le bellissime voci dei bambini hanno letteralmente incantato la platea, conquistando il pubblico con la loro genuina dolcezza ed energia. Successivamente si è esibito il Coro Voci dell'Amicizia di Roncegno -guidato con passione da Roberta e impreziosito dall'accompagnamento musicale dal vivo delle chitarre di Chiara e Morgan- che ha saputo trasmettere fin dalle prime note emozioni intense e armonia come sempre sa fare.

Pur accostando due realtà differenti per stile e tipologia di repertorio, il concerto ha dimostrato come la diversità non sia una barriera, ma una straordinaria ricchezza capace di unire.

La musica è diventata così uno strumento di collaborazione per dare vita a qualcosa d'incredibilmente bello. La risposta della comunità è stata straordinaria: un pubblico numerosissimo e inaspettato ha riempito il teatro, partecipando con vivo entusiasmo a ogni momento della scaletta.

Tra gli istanti più toccanti, una dolcissima sorpresa ha visto alcune mamme salire sul palco per dedicare ai propri figli



le note della celebre canzone "Io ci sarò" degli 883, un manifesto d'amore familiare che ha visibilmente emozionato i presenti. Il culmine dell'evento si è raggiunto nel finale, quando i due cori si sono uniti all'unisono.

Le voci di grandi e piccini si sono fuse nell'esecuzione di "Supereroi" di Mr. Rain, un brano dal forte messaggio di speranza che ha idealmente abbracciato tutto il teatro. La festa non si è conclusa sul palcoscenico. Al termine delle esibizioni, la serata è proseguita con un lauto rinfresco, preparato e organizzato con grande cura dai genitori del Coro Voci dell'Amicizia.

Questo momento conviviale ha offerto a tutti l'occasione di vivere un'esperienza comunitaria autentica, dialogare e fortificare un sincero legame di amicizia tra le due realtà corali.

Anagrafica

Defunti



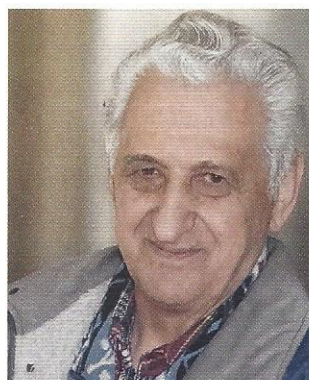
14 aprile
MARIANO DORIGATTI
di 75 anni



22 aprile
ANNA TICC
di 95 anni



4 maggio
FIorenZO NERVO
di 75 anni



6 maggio
EZIO PACHER
di 84 anni



9 maggio
GIUSTO MONTIBELLER
di 89 anni



10 maggio
AGOSTINO MONTIBELLER
di 93 anni



Anche quest'anno nel corso del mese di maggio si è svolta la recita del Rosario presso la chiesetta di San Giuseppe, animata dal Gruppo Missionario

RONCHI



A cura di
ALESSANDRO CAUMO alessandro.caumo@libero.it

"Mi ha colpito quando abbiamo portato i regali ai nostri genitori e quando abbiamo suonato e cantato l'Alleluja" (Kristal);

"Ho provato gioia e mi ha colpito ricevere l'Eucaristia" (Sophia);

"Nella Messa quando ho ricevuto la prima comunione la cosa che mi ha più emozionato è stato quando abbiamo recitato la preghiera mentre le nostre amiche suonavano il pianoforte e il violino" (Ginevra);

"Mi ha colpito molto la messa di Prima Comunione perché era molto bella" (Christian);

"Mi ha colpito ricevere l'ostia anche se non ero molto agitato a ricevere la mia prima comunione" (Martin).

Un ringraziamento come comunità cristiana lo dobbiamo anche alla catechista Anita che ha portato questi sette bambini a ricevere Gesù fatto Eucarestia nel loro cuore con preparazione ma anche con tanta gioia e curiosità.

Prima Comunione

Domenica 10 maggio è stato un giorno speciale per i bambini che hanno ricevuto la loro prima comunione. Hanno ricevuto il dono più grande, Gesù, il quale ha dato la vita per noi.

Lo hanno accolto nel loro cuore e di sicuro è stata la parte più bella di tutta la giornata di festa. Lo hanno ringraziato e pregato perché ogni giorno resti in loro compagnia. Ecco le loro impressioni:

"Domenica 10 maggio alla prima comunione la cosa che mi ha colpito di più è quando ho ricevuto la particola. Sono arrivata a casa e ho provato un sacco di gioia" (Aurora);

"Mi è piaciuto suonare il violino in chiesa e portare il segno della pace ai miei genitori" (Erica);

Festa degli alberi

Un appuntamento che da qualche anno è stato riscoperto e che non perde mai il suo fascino e il suo entusiasmo. Parliamo della tradizionale festa degli alberi che si svolge nel mese di maggio sulla montagna di Ronchi alla quale partecipano attivamente gli alunni della scuola primaria "Italo Bonato" e i bimbi della scuola dell'infanzia assieme alle loro rispettive insegnanti.

Una giornata che trova il proprio culmine in tarda mattinata con la piantumazione di oltre cento piante che quest'anno sono state dimorate in località Fondo Grande (Desene). Durante il cammino per arrivare a questo luogo i bimbi e i ragazzi sono stati scortati in sicurezza sulla strada dai Vigili del Fuoco volontari mentre l'Alpino Piero ha spiegato con passione tutte le piante che incontravano lungo il tragitto.



Altri alpini poi hanno preparato una gustosa merenda oltre che aver preparato i buchi nel terreno per impiantare le pianticelle. A rendere allegra la manifestazione anche i Glockenthurm che con la loro musica e i loro strumenti hanno portato un'aria di festa. Non poteva mancare nemmeno un momento di riflessione e di gratitudine al Signore per il dono del Creato; a questo ci ha pensato il parroco don Paolo che per mezzo di una celebrazione alla chiesetta alpina delle Desene nel primo pomeriggio ha innalzato al Signore le preghiere degli alunni, l'operato dei volontari e il grazie di tutti noi per tutta la natura che ci circonda. Al termine ha dato la benedizione su tutte le piantine nuove messe a dimora.

Una giornata di festa ma anche di valori. Tutto ciò è stato reso possibile grazie al locale Gruppo Alpini, ai Vigili del Fuoco volontari e ai genitori degli Amici della Scuola.

Garda, tra cascate e limoni

Tappa tutta gardesana quest'anno per la gita sociale che ogni anno il locale Circolo pensionati propone ai propri soci. Al mattino al parco grotte cascate di Varone il gruppo di partecipanti (ben trenta) ha potuto visitare un luogo unico per la bellezza del parco con piante e fiori dai colori sgargianti. La cosa più attraente è stata sicuramente la visita alle cascate dove si è potuto ammirare come il lavoro dell'acqua riesca nel tempo a disegnare forme uniche nella roccia. Altra piccola chicca è stata sicuramente la visita al borgo di Calvole (Tenno) dove in un tipico agriturismo il gruppo si è potuto rifocillare con un gustoso pranzo. Suc-



cessivamente nel pomeriggio visita al paese di Limone sul Garda. Già dal nome possiamo intendere quale sia il frutto che ha portato tanta fortuna e fama a questo luogo situato sul lago di Garda. Qui una bravissima e appassionata guida ci ha fatto visitare scorci unici oltre che fatto ammirare al suo interno la famosa limonaia. Soddisfazione da parte del presidente Ezio Battisti e del suo direttivo per un'altra giornata passata all'insegna dello stare insieme e nel visitare luoghi vicini a noi che non conosciamo mai abbastanza e non per questo non sono unici e bellissimi.

Voto del 24 maggio

La giornata domenicale ha sicuramente favorito una maggior partecipazione; c'è tuttavia da rimarcare che la Messa del Voto del 24 maggio di quest'anno è stata sentita con più spirito e con più devozione.

Di buon'ora già un bel gruppetto di pellegrini a piedi accompagnati anche dal diacono Michele ha affrontato le vecchie mulattiere e la strada "de Crose" per raggiungere la parrocchiale di Torcegno da dove partiva la processione verso la Cappella dedicata a Maria Ausiliatrice. A seguire la messa celebrata da don Renato Tomio assieme al diacono Michele e resa ancora più solenne dai canti del coro parrocchiale di Torcegno. Una doppia festa ed un doppia gioia in questa domenica, ha ricordato don Renato, in quanto non solo ricordiamo Maria Ausiliatrice ma celebriamo anche la



festività della Pentecoste, il culmine del periodo pasquale. Ricevuta la benedizione finale i fedeli si sono potuti ristorare grazie ad un ricco momento conviviale offerto ai presenti per poi riprendere in cammino la via del ritorno.

90 candeline

Congratulazioni per il tuo novantesimo compleanno! Sei da sempre la nostra più grande fonte di ispirazione e il pilastro della nostra famiglia.

Anna, Daniele, Roberta, Luca, Mariano, Elisabetta

Anche noi ci uniamo ai festeggiamenti dei familiari di Attilio Ganarin per questi novanta anni e gli auguriamo di festeggiare ancora a lungo queste belle ricorrenze. Auguri, Attilio!



Nozze di diamante

Grande festa per un grande traguardo di vita. Lo scorso 5 maggio a maso Bosco **CARLO CASAGRANDA e MIRELA ROZZA** hanno festeggiato ben 60 anni di matrimonio, chiamate anche nozze di diamante. Hanno potuto condividere questa importante giornata con i figli e tutti i familiari. Giungano anche per mezzo di queste righe le felicitazioni da parte di tutta la nostra comunità.



MARTER



A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER glmontibeller@gmail.com

Mese di maggio

"O Maria regina del mondo, madre di bontà, fiduciosi della tua intercessione, noi affidiamo a te le nostre anime. Accompagnaci ogni giorno alla Fonte della Gioia. Donaci il Salvatore; noi ci consacrando a te, regina dell'amore."

Per la nostra parrocchia, il mese di maggio significa ritrovarsi la sera per la recita del Rosario, presso i vari capitelli del paese o in chiesa prima della celebrazione festiva. Una tradizione che continua negli anni, grazie anche alle instancabili persone che volontariamente allestiscono e animano il momento di preghiera. A conclusione del mese mariano, la messa festiva di domenica 31 è stata celebrata nella chiesetta di San Silvestro. Per l'occasione il Rosario è stato recitato durante la processione dal centro del paese.

Nozze d'oro

Domenica 3 maggio nella chiesa di Marter, con una celebrazione privata tenuta dall'amico sacerdote don Venan-

zio, i nostri genitori Claudio e Flora hanno celebrato il 50° anniversario di matrimonio. Per la nostra famiglia è stata una vera gioia poter festeggiare questo importantissimo traguardo con la presenza e l'affetto di parenti e amici. È stata una giornata speciale, che rimarrà sempre nei nostri ricordi.

I figli

Aspettando la sagra

In occasione della festa patronale, domenica 19 luglio la comunità di Marter celebrerà la propria patrona Margherita con la messa solenne alle ore 11.

Anagrafe

Defunti

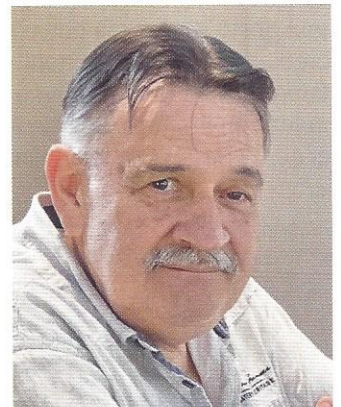


9 maggio
GIUSTO MONTIBELLER
di anni 89

Viveva a Marter, è stato sepolto a Roncegno.

14 maggio
ENRI VALCANAIA
di anni 69

È stato sepolto in Germania, dove viveva.



NOVALEDO



A cura di

STEFANIA DE NITTO stefania.denitto@gmail.com
LORENA DEBORTOLO lorenadebortolo@gmail.com
GIULIA CURZEL giulia.curzel@gmail.com

3 maggio Prima Comunione

Oggi ci uniamo alla gioia di questi ragazzi che ricevono per la prima volta il corpo di Gesù.

In uno degli ultimi incontri di catechesi ci siamo chiesti: qual è, o meglio, chi è il motivo della festa. Hanno detto che Gesù è il motivo della festa. Viene un po' difficile in questi tempi riconoscere che è Gesù il motivo della festa. Sì! È un po' difficile, sia attorno a noi nel mondo, che fra di noi. Però riflettendo più in profondità davvero possiamo affermare con gioia che è Gesù il motivo di festa. Perché lui è sempre qui, presente; sempre viene a noi quando il sacerdote ripete il gesto dell'ultima cena. Viene, sia che crediamo o non crediamo, che siamo attenti e disponibili o distratti e disinteressati, che lo accogliamo o ce ne vergogniamo. Lui non manca mai all'appuntamento di essere presente, sempre ci cerca per primo, lo sentiamo sempre nel Vangelo. Viene

perché sa che siamo poveri nella carità, nel perdono, nella condivisione, nella semplicità e libertà, nella fiducia e nella speranza.

Sappiamo bene che i ragazzi guardano ai grandi, a noi, anche nella fede e nella vita cristiana. Grande responsabilità! Oggi, ragazzi, è la vostra festa: in Gesù trovate un vero amico che non vi lascerà mai in tutta la vita, per nessun motivo. Così condividiamo le parole di Papa Francesco "che questa non sia l'unica e l'ultima Comunione".

Ma oggi è anche la nostra festa perché con voi ragazzi qui sull'altare vediamo più viva e bella la nostra comunità. Allora ringraziamo il buon Dio che ci dona ancora giornate così belle, intense e significative. Voi ragazzi con la forza dell'amore di Gesù siate fedeli, trasmetteteci la vostra semplicità, trasparenza, spontaneità e gioia di vivere: ne abbiamo bisogno. E tutti noi ci uniamo alla vostra festa e alla vostra gioia.

Il vostro catechista Giuseppe

Appuntamenti della catechesi

Nel mese di maggio i gruppi di catechesi si sono incontrati in due appuntamenti: la messa dedicata alle mamme e la messa di fine catechesi a Roncegno.



Anthony, Pietro, Luca, Andres, Mattia, Alice, Amy e Kristina





Alla messa di sabato 9, i bambini hanno letto le preghiere dedicate alle mamme e il gruppo di seconda elementare ha preparato un dono per tutte le mamme presenti: un bellissimo biglietto colorato con all'interno una frase di papa Francesco.

Sabato 23 maggio tutti i bambini dell'Unità Pastorale si sono trovati a Roncegno per la messa di conclusione dell'anno di catechesi. Ogni gruppo ha raccontato le impressioni e le emozioni vissute in quest'anno e i bambini che hanno ricevuto i sacramenti hanno espresso grande gioia e gratitudine per i doni ricevuti. Dopo la messa la merenda ha reso l'incontro ancora più festoso!

Oratorio

Il tempo più bello, lo sappiamo, è quello passato con i nostri amici: si ride, si scherza, si gioca. Lo sappiamo bene noi animatori dell'oratorio! Per questo ci siamo incontrati sabato 9 maggio: abbiamo partecipato alla messa anticipata al sabato sera, e poi tutti in canonica per un super piadina party, dove tanti bambini hanno potuto gustare squisite piadine calde farcite. Dopo un dolcetto e giochi in amicizia, è già ora di tornare a casa!



Per noi animatori invece, un altro appuntamento ci aspettava in maggio: una settimana speciale... durante la quale sette ragazzi hanno vissuto un'esperienza straordinaria, quattro giorni di settimana comunitaria. Cosa significa? Significa che hanno scelto di lasciare le comodità delle proprie case per condividere tutto: la sveglia presto, lo studio, i pasti e la preghiera. Sono stati quattro giorni intensi, ricchi di condivisione autentica, di risate ma anche di confronti su cosa significhi comprendere le esigenze e le emozioni degli altri.

Abbiamo trattato il tema delle emozioni e dei sogni in maniera profonda, accogliendo i piccoli gesti quotidiani. È stata un'occasione preziosa per riscoprire la bellezza dello stare insieme, e siamo grati di questo tempo passato insieme, certi che porteremo nel cuore il ricordo di questi momenti.

Un canto per chi voce non ha

È stata una serata di canto e solidarietà quella dello scorso 16 maggio, nel salone delle feste del Palace Hotel Casa di Salute Raphael, dove il Coro S. Osvaldo ha portato in scena la propria Rassegna di Primavera dal titolo, quest'anno, "Un canto per chi voce non ha", ospitando il Coro Monti Pallidi di Laives. L'iniziativa, promossa sul territorio con l'obiettivo di fare rete attorno a un progetto umanitario, è nata per sostenere la raccolta fondi a favore del Progetto Samburu, attivo nel nord del Kenya: un impegno avviato dal compianto missionario valsuganotto padre Egidio Pedenzini e portato avanti da oltre quarant'anni da Edi Martinelli e dalla moglie Liliana che negli anni hanno costruito un ponte stabile tra la Valsugana e le comunità locali. Il ricavato della rassegna ha contribuito ad aiutare le popolazioni di Sereolipi e South Horr con interventi concreti – istruzione, acqua, assistenza sanitaria di base e supporto alimentare – attraverso scuole e asili, acquedotti e sistemi di raccolta dell'acqua, borse di studio e aiuti mirati per le persone più fragili, soprattutto nei periodi di siccità e carestia, fornendo sostegno diretto a chi vive in condizioni di forte precarietà.

Davvero una bella e partecipata serata, ove i due cori han-



no dato prova della loro accurata preparazione musicale, spaziando in un repertorio vasto e coinvolgente. Per quanto riguarda l'aspetto solidale, il Progetto Samburu è stato messo in luce anche dalle parole del vescovo emerito della diocesi di Maralal (Kenya) mons. Virgilio Pante, presente alla serata. Sono seguiti anche brevi interventi del Presidente della Regione Roberto Paccher, del senatore Pietro Patton e del sindaco di Roncegno Corrado Giovannini. Erano presenti anche il sindaco di Novaledo Diego Margon, il vicesindaco di Salorno Luca Miozzo, e il parroco don Paolo. Da parte di Edi Martinelli e Liliana, promotori del progetto, un sentito ringraziamento al Coro S. Osvaldo per l'organizzazione della serata, al Coro Monti Pallidi, ai gruppi missionari di Roncegno, Marter e Novaledo per la collaborazione e a tutti i presenti per la generosa partecipazione all'iniziativa.

AAA cercasi catechisti e catechiste

Noi catechisti siamo persone normali che si sono messe in gioco con bambini e ragazzi nella trasmissione della fede, ma non siamo soli: don Paolo ci guida e poi collaboriamo tra noi per preparare incontri e celebrazioni. Il problema qual è? Che siamo pochi e tante volte ci mancano le idee! Sarebbe bello che altre persone si aggiungessero al gruppo dei catechisti, donando un po' di tempo per dare un supporto nei gruppi di bambini e ragazzi. Possiamo dire che è un'esperienza veramente arricchente a livello umano e spirituale. Non servono particolari conoscenze, ma voglia di stare con i bambini e ragazzi e impegno. Tu sei disponibile a provare? Se vuoi metterti in gioco, contatta la catechista Laura al numero 3393480859.

ANAGRAFE

Battesimi

Con tanta gioia annunciamo che due bambini sono entrati a far parte della comunità di Novaledo, grazie al sacramento del Santo Battesimo: **FEDERICO PEDRIN** e **FABIAN DI IURI**. Il 19 aprile Federico è stato accompagnato da mamma Sabrina e papà Christian, mentre Fabian, con mamma Sara e papà Mirko, è stato battezzato il 23 maggio.

Il primo maggio è stata battezzata **NICOLE MASALA**. La piccola, accompagnata da papà Marco, da mamma Franca Frare e dalla sorellina Gaia, è stata accolta da don Paolo per vivere con gioia questo momento così importante per la nostra comunità.

Auguriamo a questi bambini di poter sperimentare la gioia e l'amore di Dio in famiglia e nella Chiesa, crescendo sia fisicamente che spiritualmente in un clima di rispetto e pace!



Federico Pedrin



Fabian Di Iuri



Nicole Masala